

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio COMUNICAZIONE SOCIALE Prima edizione

<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	O la cintura o la vita
<i>Ente proponente</i>	Azienda USL di Cesena
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Dipartimento di Sanità Pubblica
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via M. Moretti 99, 47023 Cesena (FC)
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p> <p>La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.</p>	

## TITOLO DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

*O la cintura o la vita*, campagna comunicativa prodotta all'interno del progetto di educazione alla salute Allacciali alla vita, sulla sicurezza dei bambini in auto.

## TEMPI

Il progetto Allacciali alla vita è iniziato in fase sperimentale nel 2005 e prosegue a tutt'oggi. Il materiale della campagna *O la cintura o la vita* è stato prodotto nel 2008 e si prevede un suo utilizzo fino ad almeno il 2010

## ANALISI PRELIMINARI DEI BISOGNI DI COMUNICAZIONE

Il progetto Allacciali alla vita prevede diverse azioni volte principalmente a sensibilizzare la popolazione sull'importanza del trasporto sicuro dei bambini in auto e alla creazione di una "cultura" della sicurezza stradale condivisa dai vari attori che a vario titolo si occupano della salute dei bambini.

Innanzitutto sono stati organizzati dei momenti formativi per gli operatori sanitari coinvolti nella cura dei neonati, e per i pediatri di famiglia e ospedalieri, sull'uso corretto dei seggiolini, attraverso seminari di formazione sulla sicurezza del bambino in auto.

L'educazione e sensibilizzazione dei genitori all'uso corretto dei seggiolini si svolge principalmente attraverso degli incontri diretti con i genitori di bambini che frequentano asili nido e scuole per l'infanzia del territorio coinvolti nel progetto. Questi incontri sono preceduti e seguiti da rilevazioni (tramite osservazione) del comportamento rispetto al trasporto dei bambini in auto, al fine di conoscere la situazione "di partenza" della scuola dove si svolge l'incontro e per poter effettuare una successiva valutazione d'efficacia dell'intervento.

Inoltre gli operatori sanitari, che hanno partecipato alla formazione, a loro volta informano sull'argomento la popolazione presso le strutture consultoriali ed ospedaliere, ad esempio al momento della dimissione della madre e del bambino dopo il parto, durante i corsi di preparazione alla nascita o in occasione del bilancio di salute. Informazioni sul corretto uso dei dispositivi di sicurezza per bambini in auto sono state inserite anche nei nuovi libretti pediatrici.

Il progetto prende spunto da una campagna comunicativa del Centro Antartide di Bologna sulla sicurezza dei bambini in auto, intorno alla quale l'Ausl di Cesena ha "costruito" un progetto educativo e di sensibilizzazione più ampio. Dopo la prima fase di sperimentazione,

dal confronto con insegnanti e genitori, è emersa l'esigenza di nuovo materiale informativo, che rispondesse ai bisogni comunicativi peculiari del progetto Allacciali alla vita.

## **MOTIVAZIONI GENERALI**

Secondo il National Center for Health Statistics il corretto uso dei seggiolini riduce il rischio di morte da incidente stradale del 69% nei bambini di età inferiore ad 1 anno e del 47% nei bambini con età compresa tra 1 e 4 anni.

Il rischio di trauma è 3 volte maggiore nei bambini 0-4 anni non correttamente allacciati rispetto a quelli correttamente allacciati e 5 volte maggiore in bambini 0-11 non allacciati seduti sul sedile anteriore rispetto a quelli seduti sul sedile posteriore (Petridou E. Arc Dis Child, 1998).

Tra i problemi da affrontare inoltre, non c'è solo il fatto che molti genitori non utilizzano il seggiolino ma anche la progressiva riduzione dell'uso dei dispositivi di sicurezza con il crescere dell'età dei bambini. Questo è confermato dai dati di uno studio effettuato nel 2005 in Veneto, dal quale emerge che viaggiano assicurati con dispositivi di sicurezza il 74% di bambini dell'asilo nido, il 51% di bambini delle scuole dell'infanzia e il 39% di bambini delle scuole primarie, ma anche dalle rilevazioni effettuate all'interno del progetto Allacciali alla vita.

Il progetto Allacciali alla vita, infatti, nasce da una prima indagine epidemiologica sui comuni di Cesena e Cesenatico svolta nell'anno 2005, dalla quale è emerso che il 33,2% dei bambini osservati nei pressi di asili nido e scuole per l'infanzia non venivano correttamente trasportati in macchina. Rilevazioni del comportamento dei genitori rispetto al trasporto dei bambini sono state svolte anche nei successivi anni scolastici (2006-2007 e 2007-2008), davanti a 4 asili nido di Cesena e a 3 scuole per l'infanzia di Gambettola, dove sono poi stati svolti gli incontri con i genitori.

Prima dell'intervento la percentuale complessiva di bambini trasportati correttamente con il seggiolino era del 60% negli asili nido e del 35% nelle scuole per l'infanzia.

Dopo l'intervento educativo sono state effettuate altre rilevazioni per valutare eventuali cambiamenti nel comportamento e si è osservato che la percentuale di bambini trasportati correttamente è salito nei nidi dal 60% all'80% (con un incremento del 20%) e nelle scuole per l'infanzia dal 35% al 53% (con un incremento del 18%).

## **OBIETTIVI GENERALI**

Promuovere la sicurezza dei bambini in auto

## OBIETTIVO SPECIFICO

- Ridurre i comportamenti non corretti di trasporto dei bambini in auto
- Incrementare le conoscenze dei genitori sul trasporto sicuro dei bambini in auto
- Rafforzare le azioni di educazione alla sicurezza dei bambini in auto previste dal progetto allacciali alla vita

## DESTINATARI TARGET

- o I genitori di bambini frequentanti asili nido e scuole per l'infanzia che partecipano agli incontri di sensibilizzazione con gli operatori
- o Gli insegnanti delle scuole che partecipano al progetto
- o Ai futuri genitori che partecipano ai percorsi nascita organizzati dall'Ausl di Cesena
- o La popolazione che accede ai consultori pediatrici dell'Ausl di Cesena e ai Reparti Ospedalieri di Pediatria dell'Ospedale Bufalini di Cesena

## STRATEGIE INDIVIDUATE

Nella fase sperimentale del progetto, attraverso l'incontro di numerosi insegnanti di asili nido e scuole per l'infanzia e di genitori dei bambini che li frequentavano, l'equipe di progetto ha avuto la possibilità di conoscere più a fondo la percezione degli adulti rispetto a questo argomento e le spiegazioni più comuni al mancato uso del seggiolino. Le più frequenti di queste sono riferite:

- ad una sottostima del pericolo nei centri urbani, a basse velocità e per tragitti brevi,
- ad un'alta percezione dei costi correlati con il tempo impiegato nell'azione,
- alla percezione di scarso monitoraggio dello stato del bambino in assenza di controllo visivo (quando il bambino si trova nel seggiolino posto nel sedile posteriore e contro il senso di marcia),
- alla percezione di alti costi emotivi nella gestione della relazione negativa del bambino (es. pianto, slacciarsi solo la cintura, ecc..).

## SCELTA DEI CONTENUTI

- Messaggio sull'importanza dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza per auto (messaggio che aumenta la percezione di efficacia)
- Informazioni generali sulla scelta dei dispositivi di sicurezza per auto (classificazione ECE44)

- Indicazione di strategie d'acquisto
- Suggerimenti di strategie comportamentali per aumentare la capacità persuasiva dei genitori con i bambini

## AZIONI E TEMPI

- Ottobre 2007 – maggio 2008: individuazione di uno studio grafico e di comunicazione a cui affidare il lavoro, progettazione ed ideazione delle immagini e dei contenuti
- Giugno 2008: produzione del materiale
- Settembre – dicembre 2008: prima distribuzione del materiale nei servizi Ausl e territoriali (consultori, corsi di preparazione alla nascita, pediatri ospedalieri e di base) e consegna delle locandine alle scuole coinvolte nel progetto prima della osservazione iniziali
- Ottobre 2008 – giugno 2009: utilizzo e distribuzione del materiale nel corso degli incontri con i genitori dei bambini frequentanti asili nido e scuole per l'infanzia coinvolte nel progetto (è previsto l'utilizzo anche nell'anno scolastico 2009-2010)

## STRUMENTI E MEZZI

Si è deciso di produrre del materiale in formato cartaceo ed in occasione del lancio della campagna è stato prodotto un comunicato stampa e sono stati realizzati dei servizi andati in onda sulle televisioni locali.

## COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### *Metodologia di lavoro*

L'equipe di progetto ha ritenuto di affidare la realizzazione della campagna ad uno studio di grafica e comunicazione, con il quale si è lavorato congiuntamente per tutto il periodo di realizzazione del materiale, cercando la massima sinergia tra i compiti di creazione di immagini e di grafica e i contenuti informativi che volevano essere trasmessi

### *Materiali predisposti*

- o N° 500 locandine
- o N° 10.000 pieghevoli
- o N° 7.000 cartoline (modello 1)
- o N° 3.000 cartoline (modello 2)
- o N° 10.000 segnalibri

### *Fasi di realizzazione*

Il materiale è stato prodotto nel corso dell'anno 2008

### *Aspetti innovativi da segnalare*

- La scelta di un'immagine che ritrae un bambino più grande rispetto ad altre campagne comunicative sull'argomento, a sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei dispositivi per tutte le fasi dello sviluppo del bambino
- La creazione di una cartolina da utilizzare come invito per i genitori agli incontri nelle scuole, al fine di realizzare un messaggio più personalizzato
- La creazione di un gadget (segnalibro) da distribuire a bambini e genitori

## **RISULTATI E VALUTAZIONE**

### *Risultati attesi*

- Incrementare di almeno il 15% il trasporto corretto dei bambini in auto
- Aumentare la partecipazione agli incontri da parte dei genitori rispetto agli anni scolastici precedenti

### *Strumenti e metodologie di valutazione di out-put e di out-come*

Anche per questo anno scolastico verranno effettuate delle rilevazioni sul trasporto dei bambini in auto in prossimità delle scuole coinvolte nel progetto e nelle quali verrà organizzato un incontro di sensibilizzazione con i genitori

## **RISORSE**

### *Costo complessivo del progetto*

4.567,20 euro

### *Fonti di finanziamento*

Fondi regionali relativi ai Piani Per la Salute

*Risorse umane interne all'Ente impegnate:*

- numero: 3

- professione: pediatra, psicologa e assistente sanitaria (fino al 2008)

- formazione prevista a supporto del progetto: due seminari di formazioni sugli aspetti tecnici ed educativi della sicurezza del bambino in auto sono stati svolti nel 2007, prima che gli operatori iniziassero gli incontri con i genitori. Durante il corso del progetto sono previsto incontri di supervisione con il Dott. Baruzzi, direttore scientifico di Camina, associazione per la tutela dei minori

*Risorse professionali e tecnologiche esterne all'Ente:*

- fornitori di prestazioni professionali: Loretta Amadori, Studio Estilo (grafica & comunicazione)
- fornitori di prestazioni tecnologiche: nessuno
- servizi vari di supporto: nessuno

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE***Positività e criticità*

Con la realizzazione della campagna comunicativa *O la cintura o la vita* si intende mantenere alta l'attenzione su un importante problema di salute come il trasporto sicuro dei bambini in auto, che rientra inoltre tra le principali raccomandazioni a livello internazionale rispetto alle azioni inerenti la sicurezza stradale.

Un aspetto da tenere presente è il rafforzamento della rete degli operatori sociosanitari che operano a vario titolo nel territorio (pediatri di comunità, ospedalieri, di base, assistenti sanitari, insegnanti, ecc...) fondamentale al fine di creare una cultura della sicurezza che sia da sfondo alle altre azioni previste dal progetto.

*Successive fasi del progetto previste*

Nell'anno scolastico in corso (2008-2009) e nel successivo (2009-2010) il materiale della campagna *O la cintura o la vita* continuerà ad essere utilizzato all'interno del progetto di educazione alla sicurezza del bambino in auto Allacciali alla vita, sia in occasione degli incontri con i genitori (per gli inviti e per rafforzare il messaggio) che all'interno dei servizi come diffusione di informazioni corrette.

Obiettivo previsto dal progetto è quello di estendere l'intervento anche alle scuole primarie.